



Soluzione settoriale: descrizione sintetica	Redatta da: M. Decker Data: 29.08.2023 Revisione: 7 novembre 2022
--	--

Denominazione della soluzione settoriale	Organismo responsabile
Soluzione settoriale H+ Sicurezza sul lavoro e tutela della salute Titolo abbreviato «Soluzione settoriale H+ Sicurezza sul lavoro»	H+ Gli Ospedali Svizzeri

Gruppi economici Gruppi assicurativi		Aziende del settore	Membri dell'asso- ciazione	Partecipanti alla soluz. settoriale
Ospedali, cliniche, cliniche psichiatriche, istituti di cura, istituti di cura per lungodegenti e altre aziende attive nel settore sanitario	Numero di aziende \geq 100 coll.		177	195
	Numero di aziende 20 – 99 coll.		26	49
	Numero di aziende 0 – 19 coll.		0	6
	Totale aziende		203	250
	Numero di addetti (EPT)			146'960

Indirizzo di contatto H+ Gli Ospedali Svizzeri Michael Decker Lorrainestrasse 4A 3013 Berna	N. tel. 031 335 11 29 (dir.) E-mail michael.decker@hplus.ch	Approvazione della CFSL Certificato 1999 Ricertificato 2012, 2017 e 2022	Organo di esecuzione competente Soluzione settoriale: SECO Aziende aderenti: Ispettorati cantonali del lavoro Profilassi malattie professionali: Suva
--	--	---	---

Ufficio di intermediazione e contatto MSSL
unisanté, Centre universitaire de médecine générale et santé publique, DSTE, 1066 Épalanges-Lausanne, Tel. 021 314 74 16

Caratteristiche della soluzione settoriale	
Principio portante – intenzione – filosofia	Messa a disposizione di strumenti (determinazione dei pericoli, manuale, check list) che permettono alle aziende aderenti di rispettare gli obblighi sanciti dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Settore: riduzione dei giorni di assenza - Azienda: definizione di obiettivi propri nell'ambito della soluzione settoriale - Miglioramento a lungo termine della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute nelle aziende aderenti - Sensibilizzazione del personale attraverso informazioni regolari, temi prioritari e campagne - Attuazione di misure in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute al fine di migliorare <ul style="list-style-type: none"> - la qualità delle strutture: infrastrutture, competenze - la qualità dei processi: organizzazione operativa, competenze - la qualità dei risultati: assenze



Organizzazione della sicurezza	Responsabili di linea - Informazione (risultati audit ecc.) - Comunicazione - Messa a disposizione di risorse	Servizi di sicurezza - Determinazione dei pericoli - Pianificazione delle misure - Controllo	Collaboratori - Comportamento responsabile
Formazione, informazione, istruzione	Gruppo target Direzione Membri della direzione Coordinatore sicurezza Collaboratori	Durata Introduzione ½ giornata Introduzione ½ giornata Introduzione 1-2 giorni + 1 giornata di scambio di esperienze all'anno Introduzione, informazione regolare	Da parte di MSSL MSSL MSSL MSSL Coordinatore sicurezza
Regole di sicurezza, standard di sicurezza	- Creazione di una cultura della sicurezza attraverso principi di sicurezza, struttura organizzativa adeguata, pianificazione delle risorse, reporting - A livello di management: definizione delle responsabilità, controllo delle misure di sicurezza, qualifica e formazione, sorveglianza e controllo - A livello individuale (collaboratori): cultura dell'apprendimento, accuratezza e prudenza, comunicazione - Standard di sicurezza: stato dell'arte, buone pratiche, raccomandazioni della Suva e di altre organizzazioni autorevoli		
Individuazione dei pericoli, valutazione dei rischi, rischi principali Sintesi dell'analisi dei rischi	Messa a disposizione di check list elaborate in base a un'analisi esaustiva dei rischi, per determinare i pericoli esistenti in vari settori o reparti. Le aziende possono generare check list proprie, in funzione delle loro esigenze specifiche, con un software accessibile via web che consente inoltre di gestire e pianificare in dettaglio le misure e documentarle.		
Pianificazione delle misure, realizzazione	La coordinatrice o il coordinatore della sicurezza organizza e pianifica le misure. A partire da 50 dipendenti svolge questo compito in collaborazione con un gruppo di lavoro Sicurezza e salute. L'attuazione avviene all'interno delle singole unità (ad es. nella clinica di un ente ospedaliero).		
Piano d'emergenza	L'azienda ha l'obbligo di definire e comunicare la procedura di evacuazione in caso d'incendio nonché gli interventi di primo soccorso. È segnalata l'esigenza di disporre di numeri di emergenza. La procedura di emergenza in caso di esposizione a sangue di terzi è definita.		



Partecipazione, consultazione	<p>Presenza paritetica delle associazioni del personale nell'organo strategico della Soluzione settoriale H+ Sicurezza sul lavoro (Commissione di specialisti Sicurezza sul lavoro)</p> <ul style="list-style-type: none">- Federazione svizzera delle associazioni professionali sanitarie FSAS- Sindacato svizzero dei servizi pubblici vpod/ssp- Associazione svizzera dei medici assistenti e capiclinica ASMAC <p>In virtù della legge sulla partecipazione, della legge sull'assicurazione contro gli infortuni, dell'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, della legge sul lavoro e dell'ordinanza concernente la legge sul lavoro, i collaboratori hanno diritto:</p> <ul style="list-style-type: none">- a essere informati e consultati tempestivamente e in modo completo- a presentare proposte prima che il datore di lavoro prenda una decisione- a che il loro rappresentante non sia ostacolato nell'adempimento dei suoi compiti <p>Il rappresentante del personale è membro del gruppo di lavoro Sicurezza e salute (se istituito).</p>
Igiene	<p>Il manuale della soluzione settoriale rileva l'obbligo, per il datore di lavoro, di:</p> <ul style="list-style-type: none">- assicurare un servizio di medicina del lavoro- offrire gli esami medici prescritti dalla legge- rispettare la normativa sul lavoro (tutela della maternità, protezione dei giovani lavoratori, protezione dei lavoratori in caso di lavoro notturno e lavori pericolosi o gravosi) <p>È raccomandato un case management.</p>
Controllo	<p>Le aziende aderenti comunicano ogni anno alla Soluzione settoriale il numero di giorni di assenza dovuti a infortunio professionale, infortunio non professionale e malattia. Nel rapporto annuale, consegnato alle autorità e a tutte le aziende aderenti, la Soluzione settoriale analizza questi dati, presenta le sue conclusioni e commenta le attività in corso. Nella graduatoria dei giorni di assenza, allegata al rapporto, le aziende aderenti possono vedere come si posizionano. I temi critici sono integrati nelle attività della Soluzione settoriale (ad esempio giornata di scambio di esperienze sul tema cantieri, tutela della maternità, ecc.).</p>
Audit	<p>Il 20 per cento delle aziende aderenti sono controllate annualmente da specialisti MSSL dei centri specializzati e ricevono un rapporto dettagliato.</p>
Altri aspetti particolari o temi non soggetti a controllo	<p>Temi prioritari sull'arco di più anni</p> <ul style="list-style-type: none">- Rischi psicosociali- Per una schiena sana nelle cure infermieristiche- Tutela della maternità- Protezione dei giovani lavoratori- Protezione della pelle e igiene delle mani- Protezione della salute e prodotti chimici sul posto di lavoro
Documentazione	<p>La documentazione è accessibile online ed è a disposizione di tutte le aziende aderenti.</p>